



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera

Tel. 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009



P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



P. D. P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PER LO SVILUPPO DEI TALENTI

PER ALUNNI CON ALTO POTENZIALE COGNITIVO & PLUSDOTAZIONE

(Nota n. 562 del 03/04/2019 e DM n. 5 del 2021)

A. S.....

☐ Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" Lucera

☐ Scuola Primaria "E. Tommasone" Lucera

Alunno/a

Classe Sez.

Coordinatore di classe/team

Referente DSA/BES

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre/quadrimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

PREMESSA

Distinzione tra "plusdotazione" (e sue tipologie) e "talento"

Con il concetto di "plusdotazione" si intende lo sviluppo asincrono tra le capacità emotive e quelle cognitive, nel quale il soggetto dimostra di avere capacità cognitive superiori o molto superiori alla norma

e/o abilità o competenze in uno o più ambiti accademici o di leadership o di creatività. Gli studenti di talento sono quelli che dimostrano capacità superiori ai pari età nell'ambito artistico, musicale e nelle arti figurative. In generale, queste capacità, unite ad uno sviluppo emotivo adeguato all'età anagrafica o a volte inferiore ad esso, possono causare problemi e disagi che andrebbero adeguatamente trattati da personale esperto e formato in questo ambito specifico, in quanto richiedono da parte della scuola e della famiglia l'attuazione di interventi ad hoc che tengano conto di queste peculiarità. In ogni caso, è necessario che la scuola adotti tutte le misure necessarie per andare incontro a questi studenti affinché non se ne disperda il potenziale.

DATI ANAGRAFICI ED INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO	
Data e luogo di nascita	
Figlio	☐ naturale ☐ in affidamento ☐ adottivo
Nazionalità	
Lingua madre	
Bilinguismo/ Trilinguismo	
Residenza	
Indirizzo	
Docente coordinatore di classe	

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE
Da parte di: ☐ SERVIZIO SANITARIO O ENTE ACCREDITATO (Diagnosi/ Relazione multi professionale, da allegare) redatta dal: _____ in data ____ / ____ / ____ DIAGNOSI: ☐ TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE (ev. relazione/verbale da allegare) Redatta/o dal: _____ in data ____ / ____ / ____ Breve sintesi delle relazioni: _____
Osservazioni di un esperto esterno/ relazioni pedagogiche:

DIAGNOSI E CODICE O CODICI ICF RIPORTATI SULLA DIAGNOSI:	
Redatta dal Dr.	In data
☐ SITUAZIONE DIAGNOSTICA INVARIATA	
☐ NUOVA INDIVIDUAZIONE	
☐ AGGRAVAMENTO DEL DISTURBO	
Con aggiornamenti diagnostici prodotti in data:	
Altre relazioni cliniche:	
Interventi riabilitativi:	

MOTIVAZIONI PRIORITARIE PER LE QUALI SI RENDE NECESSARIA LA STESURA DEL PIANO:
☐ Attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari ☐ Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline ☐ Incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA/ENTI AFFIDATARI
(percorso scolastico pregresso, interessi, passioni, particolari abilità mostrate, tipologia delle relazioni...)

Periodo di osservazione¹: _____

Indicatore	OSSERVAZIONE A SCUOLA	OSSERVAZIONE IN FAMIGLIA
Interessi		
Attività svolte nell'extrascuola		
Discipline o attività scolastiche preferite		
Attività scolastiche con buon rendimento		
Talenti		
RELAZIONI SOCIALI	☐ ha un/una compagno/a di riferimento ☐ ha un gruppo di compagni/e di riferimento ☐ relazione positiva con tutti i/le docenti ☐ relazione positiva con alcuni/e docenti ☐ con i compagni/e si relaziona per le attività disciplinari ☐ con i compagni/e si relaziona per gioco/ricreazione ☐ con i compagni/e si relaziona per attività extrascuola	☐ ha un/una compagno/a di riferimento ☐ ha un gruppo di compagni/e di riferimento ☐ relazione positiva con tutti i/le docenti ☐ relazione positiva con alcuni/e docenti ☐ con i compagni/e si relaziona per le attività disciplinari ☐ con i compagni/e si relaziona per gioco/ricreazione ☐ con i compagni/e si relaziona per attività extrascuola

¹ Con riferimento al questionario per i genitori allegato.

Discipline o attività didattiche in cui ha difficoltà		
Scarsa motivazione o rifiuto nelle attività		
Evidenze di comportamento problematico		

CARATTERISTICHE OSSERVABILI DELL'ALUNNO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO

(a cura del *TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE*)

Premessa: le seguenti caratteristiche sono indicate come le maggiormente ricorrenti nei *gifted children*, ma non devono

necessariamente essere *tutte* presenti contemporaneamente nel profilo di un/una singolo/a alunno/a.

Ambito Disciplinare

Dopo aver selezionato il tratto di plusdotazione osservato, esprimere un giudizio sul grado di presenza da 1 minimo a 5 massimo.

AREA COGNITIVA, VERBALE E DEGLI APPRENDIMENTI	AREA CREATIVA E PENSIERO DIVERGENTE	AREA EMOTIVO AFFETTIVA	AREA SOCIALE- COMPORTAMENTALE
☐ Spiccata capacità di astrazione (capacità di cogliere nessi, relazioni e regole generali anche senza esempi concreti). ☐ Interesse per la risoluzione dei problemi ed in generale per il ragionamento complesso che necessita di un lavoro attivo di risoluzione. ☐ Lettore/trice vorace e con ottima comprensione del testo e capacità di gestire e immagazzinare ampie quantità di informazioni.	☐ Creatività ed inventiva (Esprime idee originali ed è capace di inventare soluzioni originali). ☐ Capacità di fantasia (capacità di immaginare, mondi, storie, ambienti che si discostano da quelli comuni) ☐ Senso dell'umorismo acuto, che si esalta nel dialogo con gli adulti o con i/le coetanei/e in giochi di parole, humor di tutti i tipi ed anche sarcasmo ed ironia. ☐ Apertura agli stimoli, ampi interessi (disponibile alla sperimentazione ed alla ricerca di nuove strade)	☐ Profondità ed intensità emozionale insolite. ☐ Sensibilità o empatia per i sentimenti degli altri. ☐ Elevate aspettative di sé e degli altri, che spesso portano a sentimenti di frustrazione. ☐ Elevata consapevolezza di sé, accompagnata dalla sensazione di essere diversi - autosvalutazione. ☐ Facilmente si sente ferito/a e necessita di supporto emotivo.	☐ Spontaneità ed entusiasmo senza limiti, impulsivo/a, desideroso/a e vivace. ☐ Energia: richiede poco sonno o tempi di inattività. ☐ Domandare costantemente per una insaziabile curiosità e anche tendenza a chiacchierare senza sosta. ☐ Perseveranza: forte determinazione in settori determinati. ☐ Elevati livelli di frustrazione, in particolare quando si incontrano difficoltà nel soddisfare gli standard di prestazione (imposti da se stessi o da altri).

☐ Vocabolario ampio, ricco dal punto di vista lessicale e con capacità espressive avanzate rispetto alla sua età, con attenzione ai giochi di parole e all'umor. ☐ Curiosità intellettuale e amore per la sfida intellettuale (è attirata/o da tutto ciò che può essere compreso ed analizzato). ☐ Potenza del pensiero critico, scetticismo, autocritica (necessita di molte spiegazioni per accettare una regola). ☐ Comportamento persistente e diretto agli obiettivi (è capace di immergersi nei propri interessi e con fatica si distacca) ☐ Indipendenza nel lavoro e nello studio (riesce in autonomia a schematizzare e organizzare le proprie conoscenze e utilizzarle in contesti differenti). ☐ Ampia varietà di interessi e conoscenze, nonché abilità spiccate in molti domini differenti.	☐ Indipendenza dall'approvazione degli altri (indifferente all'essere notato/a come diverso/a dagli altri). ☐ Accettazione di sé e indifferenza per le norme sociali, nella ricerca di soluzioni inedite e personali entra in conflitto con il contesto sociale e si adatta difficilmente ☐ Radicalismo, ovvero fa fatica a modificare o mediare sulle proprie idee. ☐ Impegno estetico e morale per il lavoro auto-selezionato, è capace di impegnarsi nei dettagli e cogliere le sfumature di un prodotto artistico.	☐ Necessità di coerenza tra valori astratti e azioni personali. ☐ Livelli avanzati di giudizio morale. ☐ Idealismo e senso della giustizia. ☐ Atteggiamenti depressivi perché "nessuno lo/a capisce". ☐ Tendenza all'isolamento sociale e preferenza per pochissimi, più grandi o solo adulti. ☐ Bassa autostima e sensi di colpa. ☐ Atteggiamento impaziente o insofferente verso i/le compagni/e e verso il compito.	☐ Temperamento volubile, in particolare condizionato dalla possibile percezione del fallimento. ☐ È fortemente autodiretto/a e autoregolato/a. ☐ Prende l'iniziativa nelle situazioni sociali ed è sicuro/a di sé e popolare con i coetanei. ☐ Si relaziona meglio con bambini più grandi e con gli adulti, e spesso preferisce la loro compagnia.
--	--	--	--

MOTIVAZIONI PEDAGOGICO-DIDATTICHE

Il team docenti /Cdc ritiene opportuno e necessario redigere il PDP sulla base dei seguenti bisogni e talenti:

- ☐ bisogno di riconoscimento e consapevolezza delle proprie capacità e talenti;
- ☐ bisogno di maggiori stimoli cognitivi e sfide intellettuali;
- ☐ bisogno di supporto emotivo relazionale;
- ☐ bisogno di ridurre il disagio/migliorare il benessere scolastico e la relazione con i pari;
- ☐ bisogno di sostenere la curiosità e la motivazione ad apprendere;
- ☐ bisogno di prevenire o superare le difficoltà scolastiche, anche in singole discipline;
- ☐ bisogno di prevenire rischi di drop-out/ abbandono scolastico;
- ☐ altro.....

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI PERSONALIZZATI

Ambito Disciplinare

STRATEGIE		METODOLOGIE/ STRUMENTI	BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINE
APERTURA O COMPATTAZIONE DEL CURRICOLO	☐ Valutazione iniziale per verificare quanto già conosce del successivo argomento da trattare. ☐ Anticipo dei compiti più difficili per consentire un ritmo maggiore dell'apprendimento	☐ compiti e verifiche multilivello ☐ per tutta la classe ☐ studio autonomo ☐ per piccolo gruppo ☐ altro specificare:....	
	☐ Compattazione: gestire la parte di programmazione riducendo i tempi di trattazione dei contenuti rispetto alla pianificazione, evitando ciò che è già noto (eliminare esercitazioni, attività su contenuti e competenze già	☐ a seguito di valutazione del/della docente ☐ dopo studio autonomo e valutazione ☐ con contratto di apprendimento/ studio guidato ☐ altro specificare:.....	

	Estensione/ approfondimento del programma o di contenuti disciplinari. ☐verticale: approfondire un argomento comune al gruppo classe, aumentandone la complessità ☐orizzontale: estendere l'argomento con collegamento ad altri contenuti / discipline e/o anticipare contenuti rispetto al resto della classe	☐con contratto di apprendimento /studio guidato ☐con studio autonomo autoregolato ☐con learning menu preparato dall'insegnante ☐seminario socratico ☐debate ☐metodologie flipped ☐con sistema delle icone/tassonomia di Bloom ☐altro specificare:.....	
CONTINUITÀ VERTICALE (Accelerazione di contenuti/discipline)	☐Attività in classi superiori (anche di grado diverso)	☐individuale☐in coppia ☐in piccolo gruppo ☐coinvolgimento di tutta la classe/classi aperte ☐altro specificare:.....	

DIFFERENZIAZIONE e ARRICCHIMENTO	Differenziazione delle attività: per livelli diversi di complessità, con diversi gradi di strutturazione, supporto o direttive. È possibile differenziare: - contenuti - processi - prodotti - valutazione	☐ per tutta la classe ☐ individuale ☐ lavoro in coppia/peer to peer ☐ cooperative learning/apprendimento cooperativo: ☐ gruppi omogenei (per livello) ☐ gruppi eterogenei ☐ gruppi per interesse	
	Arricchimento: attività esplorative attività di approfondimento delle conoscenze in un argomento /settore scelto realizzazione di un compito autentico classi aperte/ continuità orizzontale	☐ metodologie attive o laboratori esperienziali ☐ didattica metacognitiva /imparare ad imparare (finalizzata alla riflessione sulle proprie strategie di apprendimento) ☐ compiti autentici /service learning ☐ attività di creazione e progettazione ☐ apprendimento creativo/tinkering ☐ apprendimento significativo: co-costruzione di mappe/schemi/ tabelle ☐ per tutta la classe ☐ lavoro in coppia/peer ☐ lavoro cooperativo ☐ gruppi omogenei ☐ gruppi eterogenei	

Ambito emotivo relazionale		
FINALITA'	METODOLOGIE/STRUMENTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Consapevolezza di sé	☐portfolio del talento ☐diario delle emozioni ☐attività sulla competenza “Collaborare e partecipare” specificare: ☐attività sul curricolo verticale di Educazione Civica specificare: ☐progetto di istituto/classe specificare: ☐SEL (Social Emotional Learning) ☐scrittura autobiografica ☐biografie ☐altro :.....	
------------------------------------	---	--

Autoregolazione	☐attività sulla competenza “Collaborare e partecipare” specificare:..... ☐SEL (Social Emotional Learning) ☐attività sul curriculum verticale di Educazione Civica specificare: ☐progetto di istituto/classe specificare: ☐Coping power a scuola ☐contratto comportamentale/token economy/class dojo ☐attività gestione della rabbia: specificare..... ☐attività gestione della noia: specificare..... ☐role playing/gioco teatro ☐altro :.....	
-------------------------------	---	--

Relazioni con gli altri	☐attività sulla competenza “Collaborare e partecipare” specificare:..... ☐SEL (Social Emotional Learning) ☐attività sul curriculum verticale di Educazione Civica specificare:.....	
	☐progetto di istituto/classe specificare: ☐cooperative learning/apprendimento cooperativo ☐class dojo ☐peer to peer/I care ☐circle time ☐diario dell’empatia ☐giochi da tavolo/giochi cooperativi ☐role playing/gioco teatro ☐altro :.....	

ESTENSIONI DI PROGRAMMA

*Stesura dettagliata degli obiettivi di apprendimento limitatamente alla parte che si prevede come estensione.
L'estensione di programma consiste in un'attività alternativa al programma comune. È possibile procedere all'estensione di un programma una volta che siano accertate conoscenze e abilità comuni.*

DISCIPLINA	ESTENSIONE DI PROGRAMMA
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	
INGLESE	
GEOGRAFIA	
STORIA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
ARTE e IMMAGINE	
MUSICA	
TECNOLOGIA	
ED. FISICA	

IRC/ALTERNATIVA	
------------------------	--

EVENTUALI ALTRE SEGNALAZIONI DI INTERVENTI IN AMBITO EMOTIVO-RELAZIONALE
.....

STRATEGIE INDIVIDUATE PER FAR FRONTE AI BISOGNI FORMATIVI DELL'ALLIEVO:
● Evitare la disaffezione dell'alunno nelle attività scolastiche: ☐ Attività di potenziamento disciplinari (specificare le discipline – rif. Tabella estensioni di programma) ☐ Flipped classroom (specificare le discipline) ☐ Utilizzo di tecnologie (es. Internet, IA,... - specificare) ☐ Approfondimenti individuali (in base agli interessi - specificare) ☐ Compattazione: per mettere in pratica questa strategie è necessario prima verificare se l'alunno conosce o meno l'argomento che verrà affrontato. Nel caso sia già di sua conoscenza, è necessario specificare come lo si intende affrontare. La compattazione è quindi una sorta di modalità accelerata di proposta di un argomento ma con tempi più brevi: richiede la scelta di strategie alternative che mirino a stimolare la riflessione e un'argomentazione aggiuntiva. ☐ Utilizzo di icone: prevedere e spiegare agli alunni l'utilizzo di icone a cui dare un preciso significato (ad esempio l'icona con il disegno di un fumetto può significare "originalità"). Utilizzare le icone per stimolare la riflessione degli alunni. L'icona fumetto può essere introdotta ad esempio in un testo di comprensione, o accanto a delle parole inglesi che hanno più di un significato, oppure ancora accanto a dei problemi matematici che possono essere risolti seguendo

strade diverse. Per gli alunni con difficoltà l'icona può aiutare la comprensione della consegna; per alunni con plusdotazione permette di sviluppare riflessioni aggiuntive.

- ☐ Utilizzo di strategie metacognitive: approccio che consente di avviare una riflessione metacognitiva insieme all'alunno.
- ☐ Guida allo studio: è una strategia che contribuisce a rendere autonomo l'alunno rispetto allo studio. Prevede che vengano fissati degli obiettivi e i tempi per raggiungerli (ad esempio: "Entro la prossima settimana devi aver studiato questo argomento"). Il bambino studia in autonomia argomenti nuovi e li può presentare al gruppo classe.
- ☐ Altro (specificare) _____

● **Favorire l'inclusione nel contesto della classe:**

- ☐ Coinvolgimento dell'alunno nell'attività di *peer to peer* (indicare in quali discipline):

- ☐ Cooperative Learning (indicare in quali discipline):

- ☐ Classi aperte (indicare in quali discipline):

- ☐ Progetti interdisciplinari: consiste nel proporre una domanda "molto aperta" (ad esempio: "Come si può ridurre l'inquinamento?") o richiedere la realizzazione di un prodotto – compito autentico. La risposta, o il prodotto, dovrà essere interdisciplinare nel senso che coinvolgerà diverse discipline (scienze, italiano, inglese, matematica, ...). In questo modo verranno sollecitate competenze di vario tipo (indicare il/i progetto/i e le discipline coinvolte)
_____ -
- ☐ Gruppo di potenziamento: gruppo che può prevedere la partecipazione di membri di classi diverse a cadenza regolare (due/tre settimane per periodo didattico) o quando si renda necessario
 - ☐ Learning menu: proporre nello stesso momento alla classe o a un gruppo, almeno 4 attività (fino ad un massimo di 8) contemporaneamente. Le attività possono essere graduate oppure realizzate sulla base degli interessi/potenzialità degli alunni. Far scegliere agli alunni da quale iniziare

- ☐ Seminario socratico/circle time: suddividere la classe in 2 gruppi, consegnare un testo e dar loro il tempo di formulare 5-10 domande (che possono essere di chiarimento o di approfondimento). Disporre i due gruppi in cerchio (uno interno e uno esterno): il gruppo all'interno risponde alle domande (con eventuale integrazione da parte dell'insegnante), il gruppo esterno osserva le abilità sociali attraverso una checklist. Gruppo interno ed esterno poi si invertono. La seconda parte dell'attività sarebbe da svolgere preferibilmente in palestra.

☐ Altro (specificare)

MODALITÀ DI VERIFICA	
Programmare tempi più lunghi per lo svolgimento del compito	☐
Evitare la “sovrapposizione” di prove al fine di non indurre l'alunno ad uno stato di stress	☐
Strutturare un setting didattico accogliente e rilassante	☐
Privilegiare le verifiche orali rispetto a quelle scritte	☐
Valutare l'insieme dei progetti e dei prodotti realizzati, delle conoscenze maturate e l'intero processo	☐
Proporre verifiche personalizzate, conformi con il percorso svolto piuttosto che verifiche “formali” standard	☐
Non valutare la forma, l'aspetto esteriore dei compiti, quanto piuttosto i contenuti	☐
Evitare di considerare l'aspetto procedurale	☐
Valorizzare i successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e la motivazione allo studio	☐
Sviluppare i processi di autovalutazione e di autocontrollo (diario metacognitivo e autobiografia, griglie di autovalutazione, schede di auto-osservazione, di riflessione e di auto-percezione, liste di controllo)	☐
Somministrare schede di autovalutazione per il Team docenti/Consiglio di classe	☐
Costruire rubriche per la descrizione delle competenze	☐
Ricompensare il lavoro di arricchimento e di approfondimento in sede di valutazione finale	☐

Prevedere una verifica per livelli e condividerla con l'alunno	☐
Altro:	

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione deve essere conforme con il percorso programmato; deve avere carattere promozionale e come oggetto l'intero processo d'insegnamento-apprendimento e il sistema scolastico complessivo

La valutazione viene maturata in itinere al fine di "dare valore", cioè riconoscere e valorizzare i passi fatti e i progressi conseguiti durante il processo d'insegnamento-apprendimento (rispetto alla situazione di partenza) per quel che riguarda i cinque livelli formativi (sapere, saper fare, saper essere, saper stare insieme, saper divenire)

La valutazione sommativa finale non tiene conto solo dei risultati ottenuti in termini di conoscenze acquisite e di competenze padroneggiate, ma anche delle abilità e dei ritmi di apprendimento posseduti, del bisogno di gratificazione per la costruzione dell'autostima, della disponibilità e della partecipazione dimostrate, dell'impegno profuso e della capacità di tradurre in comportamenti positivi i valori promossi sul piano della relazione

L'attività di valutazione e di autovalutazione è progettata e sviluppata in itinere al fine di sostenere e indirizzare il processo d'insegnamento secondo la logica dello sviluppo del potenziale di apprendimento individuale

L'alunno/a è reso protagonista dell'attività di valutazione al fine di maturare il giudizio personale e la consapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni, del proprio stile cognitivo e delle proprie difficoltà. In termini orientativi, la valutazione promuove la conoscenza "obiettiva" di sé, un'equilibrata autostima e fiducia in se stesso/a

Il team degli insegnanti valuta il contributo che ha dato nell'accompagnare e sostenere l'alunno, il cammino effettuato secondo la logica sistemica e della personalizzazione. Gli insegnanti rivedono e analizzano - individualmente e collegialmente - (a) le scelte compiute per predisporre un apprendimento significativo e personalizzato (b) l'atteggiamento assunto nei confronti dell'alunno in termini di empatia e benevolenza (c) i metodi e le pratiche didattiche adottate (d) il percorso realizzato...

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il presente Patto nasce con l'obiettivo di favorire il benessere e il successo formativo dell'alunno/a con plusdotazione, attraverso la collaborazione tra scuola, famiglia e alunno/a stesso/a.

Tale accordo si inserisce nel percorso personalizzato di crescita, rispettoso delle caratteristiche, dei bisogni e delle potenzialità individuali.

La scuola si impegna a:

- Riconoscere e valorizzare le potenzialità cognitive, creative ed emotive dell'alunno/a.
- Predisporre attività didattiche differenziate e stimolanti, che favoriscano approfondimenti, ampliamenti e sfide adeguate.
- Assegnare come compiti per casa progetti interdisciplinari e/o attività di approfondimento
- Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, in cui siano rispettati i tempi, gli interessi e le modalità di apprendimento dell'alunno/a.
- Monitorare periodicamente i progressi e i bisogni dell'alunno/a, condividendo con la famiglia gli obiettivi e i risultati raggiunti.
- Collaborare con specialisti ed esperti, se necessario, per sostenere il percorso educativo.

La famiglia si impegna a:

- Condividere con la scuola informazioni utili relative alle caratteristiche, ai bisogni e agli interessi del/la figlio/a.
- Favorire un atteggiamento positivo e collaborativo verso l'apprendimento, evitando pressioni eccessive.
- Promuovere attività extrascolastiche che incoraggino curiosità, creatività e crescita armonica.
- Collaborare con i docenti partecipando attivamente agli incontri previsti, contribuendo alla costruzione del percorso educativo.
- Sostenere il/la figlio/a nel rispetto delle regole scolastiche e nella gestione equilibrata di impegno e tempo libero.
- Partecipare all'incontro con la scuola per confrontarsi sul PDP e consegnare il **questionario** compilato (*Allegato 1*)

L'alunno/a si impegna a:

- Partecipare con interesse, impegno e curiosità alle attività scolastiche.
- Accogliere le proposte di approfondimento e sfida come opportunità di crescita personale.
- Rispettare compagni, insegnanti e regole di convivenza scolastica.
- Imparare a gestire in modo equilibrato i propri punti di forza, valorizzandoli senza prevaricare gli altri.
- Comunicare con sincerità i propri bisogni, difficoltà e interessi.

Note riportate dalla famiglia

Lucera,

FIRMA: Alunno/a

Genitore

Coordinatore del Cdc

Questo documento sarà consultato da eventuali supplenti dei docenti titolari della classe.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel **presente PDP**, per il successo formativo dell'alunno.

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
MATEMATICA		
SCIENZE		
TECNOLOGIA		
ARTE E IMMAGINE		
MUSICA		
ED. FISICA		
INGLESE		
RELIGIONE		
REFERENTE BES		

Approvato nel Cdc del..

☐ I Genitori condividono le strategie, le metodologie le misure compensative, gli strumenti dispensativi riportati nel Piano didattico personalizzato

☐ I genitori non condividono l'uso delle seguenti misure dispensative o strumenti compensativi, di seguito riportati:

FIRMA DEI GENITORI

Lucera, _____



Il Dirigente Scolastico

Francesca Chiechi

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993

QUESTIONARIO PER GENITORI

Gentili Genitori,

vi chiediamo cortesemente di compilare il seguente questionario, in quanto uniremo le vostre informazioni con le nostre osservazioni per la realizzazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

1. Potreste descrivere brevemente vostro/a figlio/a.

2. Quali sono le inclinazioni/ le potenzialità/ i talenti di vostro/a figlio/a?

3. Quali sono le principali difficoltà (per es. nella gestione compiti, o nel metodo di studio, o nella relazione con altri pari)?

4. Quali strategie educative state adottando a casa per supportare vostro/a figlio/a?
